Dal **22 GIUGNO 2020**
al **28 GIUGNO 2020**

LATTERIE inalpi

RASSEGNA STAMPA

23 GIUGNO – LA STAMPA – ED. CUNEO

ALBERTO PRIERI

Compral propone una maxi-alleanza a tutela del latte

P. 45

A FOSSANO LA COOPERATIVA HA APPROVATO UN BILANCIO RECORD DA 60 MILIONI

Compral propone per il latte una nuova grande alleanza

Sinergie su progetti e servizi fra produttori e imprenditori del settore

ALBERTO PRIERI
FOSSANO

Unificare funzioni e progetti insieme ad altre cooperative per avere più efficienza e maggior forza contrattuale: è la sfida che la cooperativa Compral Latte ha lanciato nell'assemblea di ieri a Fossano. «Non si tratta di creare nuove strutture, con conseguenti nuovi costi, ma di trovarsi uniti per iniziative innovative – ha precisato il direttore Bartolomeo Bovetti -. Ad esempio, Compral Latte e Compral Carne condividono già la stessa amministrazione e lo stesso Reparto Qualità». L'idea potrebbe coinvolgere l'Arap (Associazione regionale allevatori del Piemonte) e altre realtà del mondo agricolo.

Perno del nuovo progetto resterebbe comunque Compral Latte, che ha appena compiuto dieci anni con un nuovo bilancio record di 60 milioni di euro. Ad approvarlo sono stati gli allevatori riuniti al ristorante Giardino dei Tigli in frazione Cussanio, seguendo tutte le regole di sicurezza emanate dopo l'emergenza Covid. «C'è chi ha proposto che il direttivo sia pagato. Ma tutti abbiamo sempre prestato gratuitamente la nostra opera e continueremo a fare così – ha detto il presidente Raffaele Tortalla -. I nostri soci hanno capito che la filiera strutturata in questo modo funziona, perché garantisce più remuneratività ai produttori e più qualità e sicurezza ai clienti».

All'assemblea è stato rispettato in modo rigoroso il distanziamento

Inalpi e Ferrero

Vale a dire a Inalpi e Ferrero, partner Compral fin dalla nascita: la prima utilizza il latte dei soci per produrre polvere con cui rifornisce la seconda. E Inalpi, confermando investimenti a breve per 100 milioni di euro, di fatto ha ammesso l'obiettivo di realizzare la seconda torre di sprayatura (così si chiama il processo di trasformazione del latte in polvere). Ciò comporterà un ampliamento del numero di soci: già ora ci sono venti domande di adesione in attesa.

Bruno Rivarossa, delegato confederale Coldiretti, è stato uno dei promotori della filiera Compral-Inalpi-Ferrero. «Cercavamo uno sbocco nuovo al comparto latte – ha ricordato -. Abbiamo avuto la fortuna di trovare imprenditori che, accettando il meccanismo indicizzato del prezzo della materia prima, hanno dato dignità ai produttori, ottenendo qualità e tracciabilità totale: ora speriamo che altri industriali del settore li imitino». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

23 GIUGNO – TARGATOCN

Un aperitivo in musica dedicato ai Pink Floyd, nel cortile del castello di Barolo

La musica sarà accompagnata dai formaggi Dop di Inalpi

Dopo il tutto esaurito dei primi appuntamenti nel cortile del Castello di Barolo, Collisioni e TUTTAFUFFA tornano giovedì 2 e venerdì 3 luglio con un nuovo appuntamento dedicato ai Pink Floyd e il Barolo Docg!.

Il live dei Tuttafuffa si chiamerà **DJ SET I piedi sotto la tavola**. Una limitazione, imposta dal momento, che però ci darà l'opportunità, mentre ascoltiamo musica, di assaggiare tanti **grandi vini**, **prodotti food di filiera corta** che apparentemente erano scomparsi durante il lock-down.

Partecipare a queste serata sarà una scelta culturale: quella di prediligere quest'estate i vini piemontesi e italiani, e di aiutare i nostri produttori in un anno così difficile.

Il nuovo appuntamento, avrà due protagonisti: il Barolo, grazie alla partecipazione dei produttori di **Deditus**, e la storica band inglese , i Pink Floyd, che ci accompagneranno anche nel corso della serata reinterpretati in chiave DJ set dai TUTTAFUFFA.

Così alle ore 20.00 di giovedì 2 luglio e venerdì 3 luglio, vi aspettiamo tutti quanti per una grande festa a Barolo! Avremo con noi Gianni Gagliardo presidente di **Associazione Deditus** in rappresentanza di alcuni dei grandi produttori di Barolo quali **Cordero di Montezemolo, Michele Chiarlo** e **Poderi Gianni Gagliardo.** Faremo un aperitivo in musica, nel puro stile di Collisioni, associando diverse etichette a un apericena preparato dal ristorante del Castello. E abbineremo ogni bicchiere ad una grande canzone dei Pink Floyd, per raccontare il vino in musica e la musica col vino. Dopodiché ci faremo condurre dai **Tuttafuffa**, per una notte magica di DJ Set in puro stile **Agrirock**, nella splendida cornice delle colline del Barolo.

*Se volete prenotarvi per la degustazione di 3 calici di Nebbiolo e Barolo con Apericena delle ore 20:00 di giovedì 2 luglio e venerdì 3 luglio, il pacchetto ha un costo popolare di 15 euro. Per partecipare all'evento ed essere certi di trovare posto, si consiglia la prenotazione: potete mandare una mail a **info@collisioni.it** inserendo il vostro numero di telefono a cui verrete ricontattati.

*Tutte le serate sono pensate nel pieno rispetto delle normative per il contenimento della pandemia COVID19. Il cortile storico del Castello di Barolo, con il suo bellissimo dehor, è cintato da mura; i tavoli e le sedie sono distanziati; gli ingressi saranno contingentati e regolati in base alla disponibilità.

23 GIUGNO - TARGATOCN

Compral Latte: il fatturato sale a 60 milioni di euro

Nuovi sviluppi per la filiera piemontese che si organizza per le sfide del mercato post-Covid

E' un bilancio in crescita, attestato sui 60 milioni di euro, quello approvato lunedì 22 giugno dalla cooperativa Compral Latte. Conti in ordine dunque, con un piccolo utile di circa 130 mila euro messo a riserva dopo un altro anno di investimenti fra i quali figura anche la nuova sede che presto verrà inaugurata al Miac di Cuneo. I soci-produttori sono aumentati di una decina di unità (oggi sono 240) e la capacità produttiva giornaliera ha raggiunto i 5400 quintali. L'insieme di questi dati appare confortante soprattutto tenendo conto che il mondo Compral - come tutte le aziende - è appena uscito dal lungo tunnel dell'emergenza sanitaria che ha pesato non poco negli ultimi mesi sulla normale attività.

L'assemblea si è tenuta al Giardino dei Tigli di Cussanio, in presenza di tutte le norme di sicurezza che gli oltre soci convenuti hanno rispettato diligentemente, occupando i posti distanziati nell'ampia sala-congressi dell'hotel ed

evitando, prima e dopo i lavori, ogni assembramento. E tale comportamento è stato sottolineato dal presidente Compral Latte, Raffaele Tortalla, nel suo intervento che ha messo in risalto la validità di un modello di filiera capace di reggere anche l'urto di una crisi per tanti versi drammatica. "Questa esperienza ci ha convinto una volta di più - ha osservato Tortalla - che la scelta intrapresa dieci anni fa era la via maestra per affrontare il mercato da protagonisti, garantendo a tutti la dovuta remunerazione. E il costante arrivo di nuovi soci è il migliore viatico per andare avanti, sviluppando nuove iniziative per dare continuità a una crescita che è risultata costante negli anni".

Ha portato il suo saluto il presidente Arap Roberto Chialva, assicurando "il sostegno e la collaborazione della struttura associativa alla cooperativa che sentiamo come parte viva della nostra grande famiglia allevatoriale". Un forte impegno a supportare le filiere produttive è venuto anche da Bruno Rivarossa, delegato confederale della Coldiretti regionale, oggi impegnata a tutelare le eccellenze agroalimentari "Made in Piemonte" che cercano il rilancio dopo i contraccolpi del lockdown.

Buone notizie sono giunte da Gabriella Bollino, portavoce di Inalpi partner industriale della filiera piemontese del latte con la Ferrero di Alba. "Il nostro presidente Ambrogio Invernizzi, non potendo partecipare all'assemblea, mi ha espressamente incaricata di ribadire l'avvio di nuovi e importanti investimenti per il potenziamento degli impianti Inalpi nella sede di Moretta e nello stabilimento acquisito a Peveragno con l'operazione Latterie Alpine. Vogliamo essere pronti a cogliere le nuove sfide del mercato che privilegia il latte certificato italiano e contiamo sulla forza produttiva di Compral, mai venuta meno anche nei giorni più bui del coronavirus".

23 GIUGNO – LAVOCEDIALBA

Un aperitivo in musica dedicato ai Pink Floyd, nel cortile del castello di Barolo

La musica sarà accompagnata dai formaggi Dop di Inalpi

Dopo il tutto esaurito dei primi appuntamenti nel cortile del Castello di Barolo, Collisioni e TUTTAFUFFA tornano giovedì 2 e venerdì 3 luglio con un nuovo appuntamento dedicato ai Pink Floyd e il Barolo Docg!.

Il live dei Tuttafuffa si chiamerà **DJ SET I piedi sotto la tavola**. Una limitazione, imposta dal momento, che però ci darà l'opportunità, mentre ascoltiamo musica, di assaggiare tanti **grandi vini**, **prodotti food di filiera corta** che apparentemente erano scomparsi durante il lock-down.

Partecipare a queste serata sarà una scelta culturale: quella di prediligere quest'estate i vini piemontesi e italiani, e di aiutare i nostri produttori in un anno così difficile.

Il nuovo appuntamento, avrà due protagonisti: il Barolo, grazie alla partecipazione dei produttori di **Deditus**, e la storica band inglese , i Pink Floyd, che ci accompagneranno anche nel corso della serata reinterpretati in chiave DJ set dai TUTTAFUFFA.

Così alle ore 20.00 di giovedì 2 luglio e venerdì 3 luglio, vi aspettiamo tutti quanti per una grande festa a Barolo! Avremo con noi Gianni Gagliardo presidente di **Associazione Deditus** in rappresentanza di alcuni dei grandi produttori di Barolo quali **Cordero di Montezemolo, Michele Chiarlo e Poderi Gianni Gagliardo.** Faremo un aperitivo in musica, nel puro stile di Collisioni, associando diverse etichette a un apericena preparato dal ristorante del Castello. E abbineremo ogni bicchiere ad una grande canzone dei Pink Floyd, per raccontare il vino in musica e la musica col vino. Dopodiché ci faremo condurre dai **Tuttafuffa**, per una notte magica di DJ Set in puro stile **Agrirock**, nella splendida cornice delle colline del Barolo.

*Se volete prenotarvi per la degustazione di 3 calici di Nebbiolo e Barolo con Apericena delle ore 20:00 di giovedì 2 luglio e venerdì 3 luglio, il pacchetto ha un costo popolare di 15 euro. Per partecipare all'evento ed essere certi di trovare posto, si consiglia la prenotazione: potete mandare una mail a **info@collisioni.it** inserendo il vostro numero di telefono a cui verrete ricontattati.

*Tutte le serate sono pensate nel pieno rispetto delle normative per il contenimento della pandemia COVID19. Il cortile storico del Castello di Barolo, con il suo bellissimo dehor, è cintato da mura; i tavoli e le sedie sono distanziati; gli ingressi saranno contingentati e regolati in base alla disponibilità.

23 GIUGNO - LAVOCEDIALBA

Compral Latte: il fatturato sale a 60 milioni di euro

Nuovi sviluppi per la filiera piemontese che si organizza per le sfide del mercato post-Covid

E' un bilancio in crescita, attestato sui 60 milioni di euro, quello approvato lunedì 22 giugno dalla cooperativa Compral Latte. Conti in ordine dunque, con un piccolo utile di circa 130 mila euro messo a riserva dopo un altro anno di investimenti fra i quali figura anche la nuova sede che presto verrà inaugurata al Miac di Cuneo. I soci-produttori sono aumentati di una decina di unità (oggi sono 240) e la capacità produttiva giornaliera ha raggiunto i 5400 quintali. L'insieme di questi dati appare confortante soprattutto tenendo conto che il mondo Compral - come tutte le aziende - è appena uscito dal lungo tunnel dell'emergenza sanitaria che ha pesato non poco negli ultimi mesi sulla normale attività.

L'assemblea si è tenuta al Giardino dei Tigli di Cussanio, in presenza di tutte le norme di sicurezza che gli oltre soci convenuti hanno rispettato diligentemente, occupando i posti distanziati nell'ampia sala-congressi dell'hotel ed evitando, prima e dopo i lavori, ogni assembramento. E tale comportamento è stato sottolineato dal presidente Compral Latte, Raffaele Tortalla, nel suo intervento che ha messo in risalto la validità di un modello di filiera capace di reggere anche l'urto di una crisi per tanti versi drammatica. "Questa esperienza ci ha convinto una volta di più - ha osservato Tortalla - che la scelta intrapresa dieci anni fa era la via maestra per affrontare il mercato da protagonisti, garantendo a tutti la dovuta remunerazione. E il costante arrivo di nuovi soci è il migliore viatico per andare avanti, sviluppando nuove iniziative per dare continuità a una crescita che è risultata costante negli anni".

Ha portato il suo saluto il presidente Arap Roberto Chialva, assicurando "il sostegno e la collaborazione della struttura associativa alla cooperativa che sentiamo come parte viva della nostra grande famiglia allevatoriale". Un forte impegno a supportare le filiere produttive è venuto anche da Bruno Rivarossa, delegato confederale della Coldiretti regionale, oggi impegnata a tutelare le eccellenze agroalimentari "Made in Piemonte" che cercano il rilancio dopo i contraccolpi del lockdown.

Buone notizie sono giunte da Gabriella Bollino, portavoce di Inalpi partner industriale della filiera piemontese del latte con la Ferrero di Alba. "Il nostro presidente Ambrogio Invernizzi, non potendo partecipare all'assemblea, mi ha espressamente incaricata di ribadire l'avvio di nuovi e importanti investimenti per il potenziamento degli impianti Inalpi nella sede di Moretta e nello stabilimento acquisito a Peveragno con l'operazione Latterie Alpine. Vogliamo essere pronti a cogliere le nuove sfide del mercato che privilegia il latte certificato italiano e contiamo sulla forza produttiva di Compral, mai venuta meno anche nei giorni più bui del coronavirus".

23 GIUGNO – ITALIANGOURMET

INALPI PER LITALIA: UNA STORIA DI IMPEGNO E DI SOLIDARIETA'

Durante la fase più dura del lockdown, ci sono state aziende che hanno messo in campo tutte le loro risorse per reagire ad un momento di inaspettata eccezionalità, fra queste c'è inalpi, azienda lattiero casearia di Moretta (CN), che ha preferito agire nell'immediato e che solo oggi ha deciso di condividere il lungo e articolato percorso di solidarietà messo in campo in questi mesi difficili per essere vicino alle persone e ai professionisti della ristorazione. Sin dai primi giorni di marzo, la filiera del latte 100% piemontese si è messa al fianco di coloro che ne avevano bisogno, non solo a livello locale ma su tutto il territorio, con un lungo percorso di solidarietà che ha supportato diverse realtà, dalla Protezione Civile di Casale Monferrato, per l'approvvigionamento dei pacchi alimentari alle persone in stato di necessità, alla San Vincenzo di Savigliano e l'Emporio Solidale della Valsessa, che si sono occupati della distribuzione di prodotti alimentari a famiglie in difficoltà, dalla Fondazione Progetto Arca Onlus – che lavora per aiutare persone che si trovano in grave povertà ed emarginazione sociale, ad Emergency e alla Consulta della Comunità ebraica di Roma. Non solo, inalpi ha risposto alle richieste di importanti chef stellati, come quelle di Matteo Baronetto per i senza tetto di Torino e di Chicco Cerea per l'ospedale da campo di Bergamo. Ha proseguito una ormai lunga e consolidata partnership con lo chef due stelle Michelin, Gian Piero Vivalda, realizzando la Colomba Gran Gourmet al burro di filiera inalpi. Un prodotto d'eccellenza, frutto del profondo legame con il territorio e del "saper fare" i lievitati di chef Vivalda. 400 Colombe Gran Gourmet AtelieReale in incarto inalpi sono infatti state omaggiate agli operatori sanitari degli ospedali Santa Croce e Carle di Cuneo, San Luigi di Orbassano, Amedeo di Savoia di Torino, Sacco di Milano e Spallanzani di Roma e con questo dono un messaggio: "Siamo con Voi!". Proprio in quesi giorni Ambrogio Invernizzi – Presidente inalpi SpA – sottolineava "Vogliamo essere vicini ad ogni donna e uomo che ormai da diverse settimane sono in prima linea in una battaglia quotidiana e sfiancante, ma che non si arrendono. Vogliamo trasmettere ad ognuno di loro la nostra vicinanza ed il nostro ringraziamento, con un piccolo gesto che riteniamo essere doveroso. E vorremmo poterli ringraziare anche per tutto ciò a cui stanno rinunciando in questo complesso periodo: loro stessi e le loro famiglie. Un esempio encomiabile che dovrà rimanere nella memoria di ognuno di noi e del nostro Paese". Quando poi si sono aperte le porte della ripartenza, inalpi ha voluto essere concretamente vicina a quella cucina gourmet così importante per la nostra nazione. " Guardare al domani con consapevolezza è certamente la strada che ci consentirà di attuare, tutti insieme, quella ripartenza che tanto è vitale per la nostra economia" – queste le parole, del Presidente inalpi SpA – Ambrogio Invernizzi – che hanno accompagnato un piccolo dono inviato ai 371 chef stellati italiani, dall'azienda lattiero casearia di Moretta. Un omaggio esclusivo, un progetto editoriale, firmato e distribuito da inalpi, nato da una consolidata collaborazione con Guida Michelin, "I migliori ristoranti d'Italia – Le stelle della Guida Michelin", un abstract nel quale la storia, la filiera corta e certificata, la qualità e i prodotti inalpi si affiancano alle eccellenze gourmet, i ristoranti stellati italiani. Fedele ai suoi pilastri "buono-giusto-sicuro" inalpi ha fatto tutto ciò che è stato possibile per mettere a disposizione della nazione le proprie risorse, consapevoli che questi valori possano e debbano illuminare il cammino di tutti, anche nei momenti più bui.

[INALPI PER LITALIA: UNA STORIA DI IMPEGNO E DI SOLIDARIETA']

24 GIUGNO – NUOVA GAZZETTA DI SALUZZO

L'AZIENDA DI MORETTA A FIANCO DEI SOCI-PRODUTTORI COMPRAL

Cresce ancora la filiera del latte piemontese E l'Inalpi è pronta a investire 100 milioni

MORETTA «L'Inalpi continuerà a investire per potenziare le torri del latte di Moretta e gli impianti produttivi: cento milioni di euro entro i prossimi 4-5 anni». Parola di Ambrogio Invernizzi. Il patron Inalpi ha lanciato un messaggio chiaro e forte ai soci-produttori di Compral Latte riuniti lunedì al Giardino dei Tigli di Cussanio. La cooperativa Compral si è presentata all'appuntamento dell'assemblea annuale con un bilancio consolidato a 60 milioni di euro e un aumento dei conferimenti del 5% per l'arrivo di nuovi soci (oggi 240). La capacità produttiva quotidiana è salita a 5400 quintali, destinati alle torri di spraytura e al caseificio dell'Inalpi di Moretta, partner della filiera piemontese del latte con la Ferrero di Alba.

Ha sottolineato Raffaele Tortalla, presidente Compral Latte: «La soddisfazione maggiore è la conferma di un modello di filiera che mai come in questo caso ha saputo dimostrare la sua validità, senza lasciare indietro nessuno, e garantendo la giusta remunerazione a tutti. L'avevo scritto nella lettera degli auguri pasquali ai soci, in un momento doloroso e pieno di incognite: noi allevatori non possiamo fermarci perché il Paese ha bisogno di noi e stando uniti sapremo riemergere anche da questa situazione. Ora siamo tutti più convinti ancora che l'unione fa la forza e dà il coraggio per affrontare ogni sfida».

Analizzando i dati nell'annata più difficile dell'economia locale e nazionale, per la pesante ricaduta della pandemia, il direttore Compral Bartolomeo Bovetti ha rimarcato la stabilità economica-finanziaria della cooperativa, che ha saputo reggere l'urto di una crisi per tanti versi drammatica. «Una realtà è solida quando sviluppa progetti organici e strutturati - ha ribadito Bovetti -, perseguendo una linea che non dipende dalle leggi di un mercato tradizionalmente esposto alle oscillazioni speculative. Abbiamo continuato a organizzare e supportare l'offerta dei nostri soci-produttori, tenendo ferma la barra sulla mutualità e lavorando ogni giorno per assicurare l'assistenza tecnica e le consulenze specialistiche che permettono di mantenere quei parametri di benessere animale, qualità e sicurezza alimentare del prodotto che rappresentano il nostro biglietto da visita».

Impossibilitato a partecipare di persona all'assemblea, il presidente di Inalpi, Ambrogio Invernizzi ha affidato ai suoi uomini il compito di ribadire l'impegno dell'industria di Moretta a fianco dei produttori Compral. «Penso sia un grande risultato poter dire oggi - osserva Invernizzi - che non abbiamo avuto problemi nella raccolta del latte, che in questi ultimi mesi è addirittura cresciuta di 5-600 quintali al giorno. E' stato un tour de force per Inalpi, obbligata a incrementare l'attività rispettando nel contempo le misure di sicurezza imposte dall'emergenza sanitaria. Anche se i mercati restano nervosi e in altalena, per i contraccolpi della vicenda Covid, personalmente sono ottimista. Il latte si conferma prodotto basico, l'agroalimentare è un settore trainante e in questo contesto la filiera piemontese mostra di essere resiliente e in linea con la sempre più forte richiesta di prodotti con latte certificato italiano da parte della grande distribuzione». Aggiunge Invernizzi: «I produttori Compral rispondono con piena efficienza e noi come azienda confermiamo il piano di investimenti per 100 milioni di euro che ci porterà entro i prossimi anni a potenziare gli impianti di Moretta e nello stabilimento di Peveragno acquisito con l'operazione Latterie Alpine».

Elio Cogno

Raffaele Tortalla presidente Compral Latte e Ambrogio Invernizzi patron Inalpi

Invernizzi: il mercato chiede sempre più prodotti a base di latte italiano

24 GIUGNO – NUOVA GAZZETTA DI SALUZZO

MORETTA Aziende agroalimentari in campo

«La politica ci sostenga nella sfida con i colossi»

MORETTA "La Roadmap del futuro per il Food&Beverage: quali evoluzioni e quali sfide per i prossimi anni", questo il titolo del Forum che si è svolto mercoledì scorso, organizzato da Ambrosetti.

Un importante momento di dibattito fra i principali attori del mondo agroalimentare, della grande distribuzione, dell'industria e del mondo politico.

E' stato sull'era "post coronavirus" che si sono concentrate le riflessioni dei presenti, mettendo in risalto quello che, come hanno sottolineato Francesco Pugliese, amministratore delegato di Conad e Ambrogio Invernizzi, presidente Inalpi, è stato un periodo di accelerazione di sistemi già esistenti, che deve però essere supportato da concreti strumenti che la politica italiana dovrà fornire al settore.

«Un aiuto necessario - ha spiegato Invernizzi – per sostenere le nostre aziende, eccellenze riconosciute a livello internazionale, che si trovano però spesso a confronto con veri e propri colossi, che rendono impossibile la creazione di processi di internazionalizzazione. Bisogna dunque compiere un percorso congiunto, tra settore agroalimentare e politica, per sostenerci, per camminare verso un unico obiettivo, che renda competitive le nostre realtà».

«Oggi più che mai ogni imprenditore deve assumersi le proprie responsabilità - ha sottolineato il patron di Inalpi -, tutti ci dobbiamo mettere in gioco, presentando sul piatto quei progetti di cui siamo capaci. E' altrettanto fondamentale che non vengano posticipati gli investimenti previsti prima dell'emergenza Covid, per dare la possibilità a ogni singola azienda di svolgere un ruolo da protagonista. Sarà questo il vero motore di ripartenza per il sistema Italia».

24 GIUGNO – LA FEDELTÀ

I numeri del bilancio consolidato approvato il 22 giugno a Cussanio

Compral latte sale a 240 soci

La capacità produttiva passa a 5.400 quintali al giorno

CUNEO. La cooperativa Compral latte si è presentata all'appuntamento dell'assemblea annuale (lunedì 22 giugno al Giardino dei tigli di Cussanio) con un bilancio consolidato e un aumento dei conferimenti del 5% per l'arrivo di nuovi soci (oggi 240). La capacità produttiva quotidiana sale a 5.400 quintali, destinati alla torre di sprayatura e al caseificio dell'Inalpi di Moretta, partner della filiera piemontese del latte con la Ferrero di Alba.

Sottolinea Raffaele Tortalla, presidente Compral latte: *"La soddisfazione maggiore è la conferma di un modello di filiera che mai come in questo caso ha saputo confermare la sua validità, senza lasciare indietro nessuno, e garantendo la giusta remunerazione a tutti. L'avevo scritto nella lettera degli auguri pasquali ai soci, in un momento doloroso e pieno di incognite: noi allevatori non possiamo fermarci, dobbiamo procedere perché il Paese ha bisogno di noi e stando uniti sapremo riemergere anche da questa situazione. Ora siamo tutti ancora più convinti che l'unione fa la forza e dà il coraggio per affrontare ogni sfida. Saluto i nuovi soci entrati in famiglia e ribadisco il mio grazie al direttore Bovetti per la sua opera illuminata e infaticabile e ai nostri allevatori per l'impegno generoso".*

Nell'annata più difficile dell'economia locale e nazionale, per la pesante ricaduta della pandemia, il direttore Compral Bartolomeo Bovetti rimarca la stabilità economica-finanziaria della cooperativa, che ha saputo reggere l'urto di una crisi per tanti versi drammatica. *"Questo dimostra* - osserva Bovetti - *che una realtà è solida quando sviluppa progetti organici e strutturati, perseguendo una linea che non dipende dalle leggi di un mercato tradizionalmente esposto alle oscillazioni speculative. Abbiamo continuato a organizzare e supportare l'offerta dei nostri soci-produttori, tenendo ferma la barra sulla mutualità e lavorando ogni giorno per assicurare l'assistenza tecnica e le consulenze specialistiche che permettono di mantenere quei parametri di benessere animale, qualità e sicurezza alimentare del prodotto che rappresentano il nostro biglietto da visita".*

Fiducioso anche l'amministratore delegato di Inalpi, Ambrogio Invernizzi: *"Penso sia un grande risultato poter dire oggi che non abbiamo avuto problemi nella raccolta del latte, che in questi ultimi mesi è addirittura cresciuta di 500-600 quintali al giorno. È stato un tour de force per Inalpi, obbligata a incrementare l'attività rispettando nel contempo le misure di sicurezza imposte dall'emergenza sanitaria. Anche se i mercati restano nervosamente in altalena, personalmente sono ottimista. La filiera piemontese è resiliente e pronta a ulteriori sviluppi considerando la sempre più forte richiesta di prodotti con latte certificato italiano da parte della grande distribuzione. I produttori Compral latte rispondono con piena efficienza e noi come azienda confermiamo il piano di investimenti per 100 milioni di euro che ci porterà entro i prossimi anni a potenziare gli impianti di Moretta e lo stabilimento di Peveragno acquisito con l'operazione Latterie alpine".*

24 GIUGNO – ILNAZIONALE

Un aperitivo in musica dedicato ai Pink Floyd, nel cortile del castello di Barolo

0 Consiglia

La musica sarà accompagnata dai formaggi Dop di Inalpi

Dopo il tutto esaurito dei primi appuntamenti nel cortile del Castello di Barolo, Collisioni e TUTTAFUFFA tornano giovedì 2 e venerdì 3 luglio con un nuovo appuntamento dedicato ai Pink Floyd e il Barolo Docg!.

Il live dei Tuttafuffa si chiamerà **DJ SET I piedi sotto la tavola**. Una limitazione, imposta dal momento, che però ci darà l'opportunità, mentre ascoltiamo musica, di assaggiare tanti **grandi vini, prodotti food di filiera corta** che apparentemente erano scomparsi durante il lock-down.

Partecipare a queste serata sarà una scelta culturale: quella di prediligere quest'estate i vini piemontesi e italiani, e di aiutare i nostri produttori in un anno così difficile.

Il nuovo appuntamento, avrà due protagonisti: il Barolo, grazie alla partecipazione dei produttori di **Deditus,** e la storica band inglese , i Pink Floyd, che ci accompagneranno anche nel corso della serata reinterpretati in chiave DJ set dai TUTTAFUFFA.

Così alle ore 20.00 di giovedì 2 luglio e venerdì 3 luglio, vi aspettiamo tutti quanti per una grande festa a Barolo! Avremo con noi Gianni Gagliardo presidente di **Associazione Deditus** in rappresentanza di

alcuni dei grandi produttori di Barolo quali **Cordero di Montezemolo, Michele Chiarlo e Poderi Gianni Gagliardo.** Faremo un aperitivo in musica, nel puro stile di Collisioni, associando diverse etichette a un apericena preparato dal ristorante del Castello. E abbineremo ogni bicchiere ad una grande canzone dei Pink Floyd, per raccontare il vino in musica e la musica col vino. Dopodiché ci faremo condurre dai **Tuttafuffa**, per una notte magica di DJ Set in puro stile **Agrirock**, nella splendida cornice delle colline del Barolo.

*Se volete prenotarvi per la degustazione di 3 calici di Nebbiolo e Barolo con Apericena delle ore 20:00 di giovedì 2 luglio e venerdì 3 luglio, il pacchetto ha un costo popolare di 15 euro. Per partecipare all'evento ed essere certi di trovare posto, si consiglia la prenotazione: potete mandare una mail a **info@collisioni.it** inserendo il vostro numero di telefono a cui verrete ricontattati.

*Tutte le serate sono pensate nel pieno rispetto delle normative per il contenimento della pandemia COVID19. Il cortile storico del Castello di Barolo, con il suo bellissimo dehor, è cintato da mura; i tavoli e le sedie sono distanziati; gli ingressi saranno contingentati e regolati in base alla disponibilità.

Leggi l'articolo completo:
https://www.targatocn.it/2020/06/23/leggi-notizia/argomenti/eventi/articolo/un-aperitivo-in-musica-dedicato-ai-pink-floyd-nel-cortile-del-castello-di-barolo.html

24 GIUGNO – IDEAWEBTV

Il fatturato di Compral Latte sale a 60 milioni. Nuovi sviluppi per la filiera piemontese che si organizza per le sfide del mercato post-Covid

I soci-produttori sono aumentati di una decina di unità (oggi sono 240) e la capacità produttiva giornaliera ha raggiunto i 5400 quintali

Da **REDAZIONE IDEAWEBTV.IT** - 24 giugno 2020 11:44 2 0

E' un bilancio in crescita, attestato sui 60 milioni di euro, quello approvato lunedì 22 giugno dalla cooperativa Compral Latte. Conti in ordine dunque, con un piccolo utile di circa 130 mila euro messo a riserva dopo un altro anno di investimenti fra i quali figura anche la nuova sede che presto verrà inaugurata al Miac di Cuneo. I soci-

produttori sono aumentati di una decina di unità (oggi sono 240) e la capacità produttiva giornaliera ha raggiunto i 5400 quintali. L'insieme di questi dati appare confortante soprattutto tenendo conto che il mondo Compral – come tutte le aziende – è appena uscito dal lungo tunnel dell'emergenza sanitaria che ha pesato non poco negli ultimi mesi sulla normale attività.

L'assemblea si è tenuta al Giardino dei Tigli di Cussanio, in presenza di tutte le norme di sicurezza che gli oltre soci convenuti hanno rispettato diligentemente, occupando i posti distanziati nell'ampia sala-congressi dell'hotel ed evitando, prima e dopo i lavori, ogni assembramento. E tale comportamento è stato sottolineato dal presidente Compral Latte, Raffaele Tortalla, nel suo intervento che ha messo in risalto la validità di un modello di filiera capace di reggere anche l'urto di una crisi per tanti versi drammatica. "Questa esperienza ci ha convinto una volta di più – ha osservato Tortalla – che la scelta intrapresa dieci anni fa era la via maestra per affrontare il mercato da protagonisti, garantendo a tutti la dovuta remunerazione. E il costante arrivo di nuovi soci è il migliore viatico per andare avanti, sviluppando nuove iniziative per dare continuità a una crescita che è risultata costante negli anni".

Ha portato il suo saluto il presidente Arap Roberto Chialva, assicurando "il sostegno e la collaborazione della struttura associativa alla cooperativa che sentiamo come parte viva della nostra grande famiglia allevatoriale". Un forte impegno a supportare le filiere produttive è venuto anche da Bruno Rivarossa, delegato confederale della Coldiretti regionale, oggi impegnata a tutelare le eccellenze agroalimentari "Made in Piemonte" che cercano il rilancio dopo i contraccolpi del lockdown.

Buone notizie sono giunte da Gabriella Bollino, portavoce di Inalpi partner industriale della filiera piemontese del latte con la Ferrero di Alba. "Il nostro presidente Ambrogio Invernizzi, non potendo partecipare all'assemblea, mi ha espressamente incaricata di ribadire l'avvio di nuovi e importanti investimenti per il potenziamento degli impianti Inalpi nella sede di Moretta e nello stabilimento acquisito a Peveragno con l'operazione Latterie Alpine. Vogliamo essere pronti a cogliere le nuove sfide del mercato che privilegia il latte certificato italiano e contiamo sulla forza produttiva di Compral, mai venuta meno anche nei giorni più bui del coronavirus".

cs

24 GIUGNO – CORRIERE DI SAVIGLIANO E DINTORNI

Anche Inalpi al forum sull'era post-coronavirus per il settore alimentare

MORETTA - "La Roadmap del futuro per il Food&Beverage: quali evoluzioni e quali sfide per i prossimi anni", questo il titolo del forum che si è svolto mercoledì scorso, organizzato da The European House Ambrosetti, nell'ambito delle attività di Ambrosetti Club, quale conclusione dei lavori della Community Food&Beverage 2020, piattaforma di confronto sulle tematiche del settore. Un importante momento di dibattito fra i principali attori del mondo agroalimentare, della grande distribuzione, dell'industria nazionale ed internazionale e del mondo politico.
È sull'era "post corona virus" che si sono concentrate le riflessioni dei presenti, mettendo in risalto quello che – come hanno sottolineato Francesco Pugliese – amministratore delegato Conad e Ambrogio Invernizzi presidente Inalpi – è stato un periodo di accelerazione di sistemi già esistenti, che deve però essere supportato da concreti strumenti che la politica italiana dovrà fornire al settore. Un supporto per poter realizzare quell'aggregazione necessaria a fare sì che le imprese italiane diventino un'unica forza alla conquista dei mercati esteri. *«Un aiuto necessario - ha aggiunto Invernizzi - per sostenere le nostre aziende, eccellenze riconosciute a livello internazionale, che si trovano però spesso a confronto con veri e propri colossi, che rendono impossibile la creazione di processi di internazionalizzazione. È necessario quindi compiere un percorso congiunto, il settore agroalimentare e la politica, per sostenerci, per camminare verso un unico obiettivo, che renda competitive le nostre realtà».*
Il presidente Inalpi ha concluso il suo intervento con un chiaro invito a tutto il mondo imprenditoriale italiano: *«Oggi è più che mai necessario che ogni imprenditore si assuma le proprie responsabilità. Ognuno di noi si metta in gioco, portando sul piatto tutti quei progetti di cui siamo capaci. Non devono essere posticipati gli investimenti previsti prima dell'emergenza Covid, anzi, è fondamentale l'impegno di ogni singola azienda, perché solo in questo modo saremo il vero sostegno, il vero motore di ripartenza per il sistema Italia».*

24 GIUGNO – LIBERO.247

Il fatturato di Compral Latte sale a 60 milioni. Nuovi sviluppi per la filiera piemontese che si organizza per le sfide del mercato post-...

IdeaWebTv | 1 | 2 ore fa

I soci-produttori sono aumentati di una decina di unità, oggi sono 240, e la capacità produttiva giornaliera ha raggiunto i 5400 quintali. Ha portato il suo saluto il presidente Arap Roberto Chialva, assicurando "il sostegno e la collaborazione ...

Leggi la notizia

Persone: compral arap
Organizzazioni: inalpi coldiretti
Luoghi: cuneo moretta
Tags: fatturato 60 milioni

ALTRE FONTI (14)

Compral Latte: il fatturato sale a 60 milioni di euro

E' un bilancio in crescita, attestato sui 60 milioni di euro, quello approvato lunedì 22 giugno dalla cooperativa **Compral Latte**. Conti in ordine dunque, con un piccolo utile di circa 130 mila euro messo a riserva dopo un altro anno di investimenti fra i quali figura anche la nuova sede che presto verrà inaugurata ...

Targatocn.it - 23 ore fa

Persone: compral roberto chialva
Organizzazioni: inalpi coldiretti
Luoghi: cussanio peveragno
Tags: soci presidente

Compral Latte all'assemblea annuale: aumentano soci e conferimenti, la filiera piemontese dimostra la sua stabilità

La cooperativa **Compral Latte** si presenta all'appuntamento dell'assemblea annuale, lunedì 22 giugno al Giardino dei Tigli di Cussanio, con un bilancio consolidato e un aumento dei conferimenti del 5% per l'arrivo di ...

IdeaWebTv - 21-6-2020

Persone: compral bovetti
Organizzazioni: inalpi ferrero
Luoghi: moretta peveragno
Tags: soci assemblea

CUNEO/ Compral Latte: aumentano soci, la filiera piemontese dimostra la sua stabilità

CUNEO CRONACA - La cooperativa **Compral Latte** si presenta all'appuntamento dell'assemblea annuale, lunedì 22 giugno al Giardino dei Tigli di Cussanio, con un bilancio consolidato e un aumento dei conferimenti del 5% per l'arrivo di ...

Cuneo Cronaca - 18-6-2020

Persone: bovetti compral
Organizzazioni: inalpi la cooperativa
Luoghi: cuneo moretta
Tags: soci filiera

Compral Latte: aumentano soci e conferimenti, la filiera piemontese dimostra la sua stabilità

25 GIUGNO – RIVISTA IDEA

Nicolò Senna

COMPRAL LATTE: **BILANCIO SOLIDO** E SOCI IN AUMENTO

Molto incoraggianti i risultati conseguiti dalla Cooperativa negli ultimi dodici mesi

Nella foto a centro pagina: un'immagine dell'assemblea annuale di Compral latte che si è svolta lunedì 22 giugno. Nei riquadri sotto, dall'alto verso il basso: il presidente di Compral latte Raffaele Tortalla, il direttore di Compral latte Bartolomeo Bovetti e l'amministratore delegato dell'azienda Inalpi Ambrogio Invernizzi

Buone notizie per la cooperativa Compral latte che, negli ultimi dodici mesi, ha fatto registrare risultati decisamente confortanti. I dati, illustrati nel corso dell'assemblea annuale andata in scena lunedì 22 giugno al Giardino dei figli di Cussanio, mostrano il consolidamento del bilancio e un aumento dei conferimenti pari al 5%; un incremento, quest'ultimo, dovuto all'ingresso di nuovi soci, che oggi risultano essere 240. In crescita anche la capacità produttiva giornaliera, che sale a 5.400 quintali, destinati alla torre di sprayatura e al caseificio dell'azienda Inalpi di Moretta, partner della filiera piemontese del latte insieme al gruppo Ferrero di Alba. Ha commentato Raffaele Tortalla, presidente di Compral latte: «La soddisfazione maggiore è la conferma di un modello di filiera che, mai come in questo caso, ha saputo confermare la sua validità, senza lasciare indietro nessuno, e garantendo la giusta remunerazione a tutti. L'avevo scritto nella lettera degli auguri pasquali ai soci, in un momento doloroso e pieno di incognite: noi allevatori non possiamo fermarci, dobbiamo procedere perché il Paese ha bisogno di noi e stando uniti saremo riemergere anche da questa situazione. Ora siamo tutti ancora più convinti del fatto che l'unione faccia la "forza" e dia il coraggio per affrontare ogni sfida». Tortalla ha inoltre salutato i nuovi soci entrati a far parte della Cooperativa, rivolgendo anche un particolare ringraziamento: «Ribadisco il mio grazie al direttore Bovetti per la sua opera illuminata e infaticabile e ai nostri allevatori per l'impegno generoso». Alla luce della difficile situazione dell'economia locale e nazionale, conseguente alla pesante ricaduta della pandemia di coronavirus, il direttore di Compral Bartolomeo Bovetti pone l'accento sulla stabilità economica-finanziaria della Cooperativa, che ha saputo reggere l'urto di una crisi per tanti versi drammatica. Le parole di Bovetti: «Questo dimostra che una realtà è solida quando sviluppa progetti organici e strutturati, perseguendo una linea che non dipende dalle leggi di un mercato tradizionalmente esposto alle oscillazioni speculative. Abbiamo continuato a organizzare e supportare l'offerta dei nostri soci-produttori, tenendo ferma la "barra" sulla mutualità e la-

vorando ogni giorno per assicurare l'assistenza tecnica e le consulenze specialistiche che permettono di mantenere quei parametri di benessere animale, qualità e sicurezza alimentare del prodotto che rappresentano il nostro biglietto da visita». Fiducioso anche l'amministratore delegato di Inalpi, Ambrogio Invernizzi: «Penso sia un grande risultato poter dire oggi che non abbiamo avuto problemi nella raccolta del latte, che in questi ultimi mesi è addirittura cresciuta di 5-600 quintali al giorno. È stato un autentico tour de force per Inalpi, obbligata a incrementare l'attività rispettando al contempo le misure di sicurezza imposte dall'emergenza sanitaria. Anche se i mercati restano nervosamente in altalena, sono ottimista. La filiera piemontese è resiliente e pronta a ulteriori sviluppi considerando la sempre più forte richiesta di prodotti con latte certificato italiano da parte della grande distribuzione. I produttori Compral latte rispondono con piena efficienza e noi come azienda confermiamo il piano di investimenti per 100 milioni di euro che ci porterà entro i prossimi anni a potenziare gli impianti di Moretta e nello stabilimento di Peveragno, acquisito con l'operazione Latterie alpine».

25 GIUGNO – IDEAWEBTV

Compral latte: bilancio solido e soci in aumento

Molto incoraggianti i risultati conseguiti dalla Cooperativa negli ultimi dodici mesi

Da **REDAZIONE IDEAWEBTV.IT** - 25 giugno 2020 4:26 2 0

Buone notizie per la cooperativa Compral latte che, negli ultimi dodici mesi, ha fatto registrare risultati decisamente confortanti. I dati, illustrati nel corso dell'assemblea annuale andata in scena lunedì 22 giugno al Giardino dei tigli di Cussanio, mostrano il consolidamento del bilancio e un aumento dei conferimenti pari al 5%; un incremento,

quest'ultimo, dovuto all'ingresso di nuovi soci, che oggi risultano essere 240. In crescita anche la capacità produttiva giornaliera, che sale a 5.400 quintali, destinati alla torre di sprayatura e al caseificio dell'azienda Inalpi di Moretta, partner della filiera piemontese del latte insieme al gruppo Ferrero di Alba. Ha commentato Raffaele Tortalla, presidente di Compral latte: «La soddisfazione maggiore è la conferma di un modello di filiera che, mai come in questo caso, ha saputo confermare la sua validità, senza lasciare indietro nessuno, e garantendo la giusta remunerazione a tutti. L'avevo scritto nella lettera degli auguri pasquali ai soci, in un momento doloroso e pieno di incognite: noi allevatori non possiamo fermarci, dobbiamo procedere perché il Paese ha bisogno di noi e stando uniti sapremo riemergere anche da questa situazione. Ora siamo tutti ancora più convinti del fatto che l'unione faccia la "forza" e dia il coraggio per affrontare ogni sfida». Tortalla ha inoltre salutato i nuovi soci entrati a far parte della Cooperativa, rivolgendo anche un particolare ringraziamento: «Ribadisco il mio grazie al direttore Bovetti per la sua opera illuminata e infaticabile e ai nostri allevatori per l'impegno generoso». Alla luce della difficile situazione dell'economia locale e nazionale, conseguente alla pesante ricaduta della pandemia di coronavirus, il direttore di Compral Bartolomeo Bovetti pone l'accento sulla stabilità economica-finanziaria della Cooperativa, che ha saputo reggere l'urto di una crisi per tanti versi drammatica. Le parole di Bovetti: «Questo dimostra che una realtà è solida quando sviluppa progetti organici e strutturati, perseguendo una linea che non dipende dalle leggi di un mercato tradizionalmente esposto alle oscillazioni speculative. Abbiamo continuato a organizzare e supportare l'offerta dei nostri soci-produttori, tenendo ferma la "barra" sulla mutualità e lavorando ogni giorno per assicurare l'assistenza tecnica e le consulenze specialistiche che permettono di mantenere quei parametri di benessere animale, qualità e sicurezza alimentare del prodotto che rappresentano il nostro biglietto da visita». Fiducioso anche l'amministratore delegato di Inalpi, Ambrogio Invernizzi: «Penso sia un grande risultato poter dire oggi che non abbiamo avuto problemi nella raccolta del latte, che in questi ultimi mesi è addirittura cresciuta di 5-600 quintali al giorno. È stato un autentico tour de force per Inalpi, obbligata a incrementare l'attività rispettando al contempo le misure di sicurezza imposte dall'emergenza sanitaria. Anche se i mercati restano nervosamente in altalena, sono ottimista. La filiera piemontese è resiliente e pronta a ulteriori sviluppi considerando la sempre più forte richiesta di prodotti con latte certificato italiano da parte della grande distribuzione. I produttori Compral latte rispondono con piena efficienza e noi come azienda confermiamo il piano di investimenti per 100 milioni di euro che ci porterà entro i prossimi anni a potenziare gli impianti di Moretta e nello stabilimento di Peveragno, acquisito con l'operazione Latterie alpine».

25 GIUGNO – CORRIERE DI SALUZZO

MORETTA
Inalpi:
100 milioni
di investimenti
pag. 27

MORETTA Cresce la capacità produttiva del caseificio Inalpi: 5.400 quintali di latte al giorno

100 milioni di investimenti

MORETTA Sale a 5.400 quintali di latte al giorno, dai precedenti 5mila di fine anno, la capacità produttiva del caseificio Inalpi, forniti dalla cooperativa Compral Latte che conta ad oggi 240 soci.

Nell'annata più difficile dell'economia locale e nazionale, il direttore Compral Bartolomeo Bovetti rimarca nella riunione annuale, la stabilità economica-finanziaria della cooperativa, che ha saputo reggere l'urto di una crisi per tanti versi drammatica.

Fiducioso anche l'amministratore delegato di Inalpi, Ambrogio Invernizzi: *«Penso sia un grande risultato poter dire oggi che non abbiamo avuto problemi nella raccolta del latte, che in questi ultimi mesi è addirittura cresciuta di 5-600 quintali al giorno. E' stato un tour de force per Inalpi, obbligata a incrementare l'attività rispettando nel contempo le misure di sicurezza imposte dall'emergenza sanitaria. Anche se i mercati restano nervosamente in altalena, personalmente sono ottimista. La filiera piemontese è resiliente e pronta a ulteriori sviluppi considerando la sempre più forte richiesta di prodotti con latte certificato italiano da parte della grande distribuzione. I produttori Compral latte rispondono con piena efficienza e noi come azienda confermiamo il piano di investimenti per 100 milioni di euro che ci porterà entro i prossimi anni a potenziare gli impianti di Moretta e nello stabilimento di Peveragno acquisito con l'operazione Latterie Alpine».*

Intanto mercoledì 17 giugno, Inalpi ha partecipato al forum organizzato da The European House Ambrosetti, nell'ambito delle attività di Ambrosetti Club, quale conclusione dei lavori della Community Food&Beverage 2020, piattaforma di confronto sulle tematiche del settore.

Un importante momento di dibattito fra i principali attori del mondo agroalimentare, della grande distribuzione, dell'industria nazionale ed internazionale e del mondo politico.

L'Inalpi a Moretta

26 GIUGNO – BRODODICOCCOLE

BRIOCHE ARCOBALENO

SCRITTO IL 26 GIUGNO 2020 — LASCIA UN COMMENTO

Con queste brioche arcobaleno e le loro briciole, chiudiamo in bellezza la piccola rassegna di dolci arcobaleno che ha accompagnato questo Pride Month 2020. Sono stata assai felice di come è stata accolta quest'idea e dell'entusiasmo che ho ricevuto in cambio attraverso Instagram e Twitter, soprattutto.

Sui miei canali social mi sono sempre esposta molto chiaramente e schierata a favore dei diritti civili, ma quest'anno, mancando la possibilità di essere in strada, di metterci la faccia, mi sembrava ancora più importante offrire spazio a un argomento che non dovrebbe neanche prevedere schieramenti, perché stiamo parlando di umanità e dunque non esistono fazioni o squadre.

Sono consapevole che non saranno questi dolcetti a cambiare il mondo, per quanto mi piacerebbe moltissimo che potesse succedere, ma ritengo che se ciascuno di noi, invece di restare in silenzio, cedesse parte del proprio spazio e del proprio privilegio per dare voce a una richiesta necessaria e fondamentale di equilibrio dei diritti, il mondo potrebbe essere davvero già un posto migliore.

E potremmo dunque svegliarci una mattina, fare colazione, magari proprio con queste brioche piene di colore, e poi uscire là fuori e sentirci, finalmente, tutti nel posto giusto, anche perché questo (almeno per il momento) è l'unico che abbiamo.

L'augurio è quello di trovarci qui il prossimo anno e inventarci nuove ricette piene di colore, magari questa volta per festeggiare un obiettivo di uguaglianza raggiunto (lo so, è utopia, ma chi sono io per non sperarci?).

Per quest'anno, il ricavato dell'advertising per il mese di giugno andrà a sostenere il futuro del Cassero LGBTI Center con l'auspicio che siano loro, che già da anni portano avanti idee, progetti e battaglie, a cambiarlo per davvero in meglio, questo mondo.

BRIOCHE ARCOBALENO

Per circa 8 brioche

INGREDIENTI

- 500 g di farina 0
- 85 g di zucchero
- 20 g di latte in polvere
- Un pizzico di sale
- 230 g di latte (più un po' per la finitura)
- 5 g di lievito di birra fresco
- Un cucchiaio di miele
- 1 uovo
- 80 g di burro
- Coloranti alimentari in gel (rosso, giallo e blu)

PROCEDIMENTO

In una ciotola metti la farina, lo zucchero, il latte in polvere e il sale. Il latte in polvere non è un ingredienti fondamentale ma cambia in meglio il gusto di queste brioche. Io lo acquisto al supermercato, nel reparto dove trovo anche il caffè solubile (acquisto quello di inalpi e lo utilizzo anche per ricostituire il latte per i dolci, quando mi trovo senza, lo tengo sempre in dispensa).

Separatamente sciogli il lievito di birra nel latte insieme al miele, mescola in modo

che sia completamente disciolto.

Comincia a impastare la farina con l'uovo, a mano o con il gancio della planetaria, poi aggiungi il latte a poco a poco e impasta fino a che la farina non lo avrà assorbito completamente. A quel punto unisci il burro morbido, a temperatura ambiente, e continua a impastare fino a che l'impasto non sarà liscio ed elastico, perfettamente incordato.

Dividi l'impasto in 6 parti uguali. Io ho pesato 6 panetti da circa 165 g.

Colora ciascun panetto con i coloranti alimentari. La quantità di colorante determinerà anche l'intensità dei colori. Per i colori brillanti che vedi in foto ho utilizzato una goccia di colorante per ciascun panetto. Mezza goccia ciascuno, per i colori che ho dovuto mescolare. Ottieni l'arancio mescolando giallo e rosso, il verde mescolando blu e giallo e il viola mescolando rosso e blu.

Una volta impastati i singoli panetti in modo che il colorante sia perfettamente distribuito, lasciali lievitare in ciotole sigillate fino a che avranno raddoppiato il loro volume (con circa 26°C in casa, hanno impiegato circa 5 ore).

A quel punto riprendi i panetti e stendili con le mani, delicatamente, su un piano leggermente infarinato, in modo da ottenere dei rettangoli di circa 25×15 cm.

Spennella ogni rettangolo con un velo d'acqua e adagiali l'uno sull'altro in questo ordine: rosso, arancione, giallo, verde, blu, viola. Otterrai un panetto arcobaleno.

Da questo panetto taglia sul lato più corto, dei pezzi larghi circa 2 cm, appoggiali sul piano di lavoro, arrotolali su loro stessi e poi attorcigliali per ottenere le brioche. Puoi vedere il movimento nel brevissimo video che segue.

Metti le brioche a lievitare su una teglia ricoperta di carta forno, copri con un panno pulito e asciutto e aspetta che raddoppino nuovamente di volume (nel mio caso hanno impiegato circa 2 ore)

Inforna le brioche a 170°C in forno statico già caldo e cuoci per 17-20 minuti, in modo che le brioche siano cotte ma non scuriscano troppo esternamente, in modo da non perdere la brillantezza dei colori.

Falle raffreddare su una gratella e conservale in un portatorte coperto, oppure congelale e saranno come appena fatte per circa 3 mesi.

27 GIUGNO – IL SOLE 24 ORE

"SOLO ABSTRACT" - L'ALIMENTARE RESISTE CREANDO NUOVI PRODOTTI

Il sesto rapporto di Food Industry Monitor analizza il panorama nazionale delle imprese di food&beverage. Previste difficoltà per le imprese che puntano sull'export come spiega il d.g. di Banca del Ceresio, Gabriele Corte. Le potenzialità ci sono tutte come evidenza Alessandro Santini di Ceresio Investors, mentre il d.g. di Colussi Massimo Crippa sottolinea l'importanza della diversificazione. Servono equilibrio e sostenibilità secondo Ambrogio Invernizzi (pres. latterie Inalpi), mentre secondo Carmine Grazia, coord. scientifico dell'osservatorio, sarà importante sfruttare la rapida crescita produttiva di healthy food ed e-commerce.

In attesa della decisione del Giudice adempiamo alle indicazioni Agcom di non inserire in rassegna articoli da Il Sole 24 Ore.
Per ridurre il momentaneo disagio mettiamo a disposizione un abstract a cura dei nostri operatori.